

Codice A1816B

D.D. 13 marzo 2023, n. 750

R.D. 523/1904 - P.I. 7170 - Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione idraulica opera di presa della centralina idroelettrica presente nel Torrente Casotto, nel Comune di Torre di Mondovì e Monasterolo Casotto (CN) - Richiedente: Soc. E.V. Energia Valle Casotto Srl.



ATTO DD 750/A1816B/2023

DEL 13/03/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904 - P.I. 7170 - Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione idraulica opera di presa della centralina idroelettrica presente nel Torrente Casotto, nel Comune di Torre di Mondovì e Monasterolo Casotto (CN) – Richiedente: Soc. E.V. Energia Valle Casotto Srl.

In data 16/12/2022 con nota prot. n. 53528/A1816B la soc. E.V. Energia Valle Casotto S.r.l., con sede in Vipiteno (BZ) ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica per la realizzazione di lavori di manutenzione idraulica opera di presa della centralina idroelettrica presente nel Torrente Casotto, nei comuni di Torre di Mondovì e Monasterolo Casotto (CN) così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dallo studio associato DP Ingegneria di Ing. Daniele Pirra e Dott. Stefano Rosso, costituiti, per quanto di competenza da:

- Elaborato 1.10 – Relazione Tecnico descrittiva
- Elaborato 2.10 - Planimetrie
- Elaborato 2.20 – Sezioni

in base ai quali è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i. e consistente in lavori di manutenzione idraulica dell'opera di presa della centralina idroelettrica, con movimentazione di materiale litoide per circa mc 300, presente nel torrente Casotto in parte nel comune di Torre di Mondovì nei pressi dei mappali 308-106-105-313 del foglio 4 ed in parte nel Comune di Monasterolo Casotto (CN) nei pressi dei mappali 143-144 del foglio 1, da depositare parte in sponda idrografica destra e parte in sponda idrografica sinistra, in adiacenza all'opera di presa e immediatamente a monte ed a valle della stessa, ad imbottimento spondale.

Con nota prot. n. 54198/A1816B del 20/12/2022 sono state richieste integrazioni per l'avvio del procedimento. Le stesse sono giunte in data 06/02/2023 con nota assunta al prot. n. 5188.

Con nota prot. n. 6249/A1816B del 10/02/2023 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014.

L'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Torre di Mondovì (pubblicazione n. 55/2023 dal 10/02/2023 al 25/02/2023) e in Comune di Monasterolo Casotto (pubblicazione n. 53/2023 dal 13/02/2023 al 28/02/2023) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta come comunicato dai Comuni rispettivamente con nota pervenuta al ns. prot. n. 9095/A1816B del 28/02/2023 e prot. n. 9186/A1816B del 1/03/2023 .

E' stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e visti gli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Casotto;

constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- il regolamento regionale n. 10/R/22;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008;

determina

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, la soc. E.V. Energia Valle Casotto S.r.l., con sede in Vipiteno (BZ) a realizzare lavori manutenzione idraulica dell'opera di presa della centralina idroelettrica presente nel torrente Casotto, con movimentazione di materiale litoide per circa mc 300, in parte nel Comune di Torre di Mondovì presso i mappali 308-106-105-313 del foglio 4 ed in parte nel Comune di Monasterolo Casotto (CN) presso i mappali 143-144 del foglio 1, da depositare parte in sponda idrografica destra e parte in sponda idrografica sinistra, in adiacenza all'opera di presa e immediatamente a monte ed a valle della stessa, ad imbottimento spondale, secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza costituiti, per quanto di competenza da:

- Elaborato 1.10 – Relazione Tecnico descrittiva
- Elaborato 2.10 - Planimetrie
- Elaborato 2.20 – Sezioni

depositati agli atti del Settore ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. i lavori di movimentazione del materiale litoide, dovranno essere eseguiti in modo tale da

- ridurre al minimo l'interferenza con l'alveo;
- b. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
 - c. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
 - d. *il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;*
 - e. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
 - f. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
 - g. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
 - h. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
 - i. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, **entro il termine di mesi 12** a far data dalla presente Determinazione **a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi**, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
 - j. il committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
 - k. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare a questo Settore;
 - l. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera/intervento autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'opera/intervento stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- m. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- n. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio